



## Essen im Grotto

Siebter Dialog zwischen Francesca (F), der Kellnerin Giuseppina (G) und dem User (U)

**G:** Venite cari amici, a sedervi, che vi porto la cena.

**F:** Oh sì, ho fame. Anche tu?

**U:** Sì. / Certo. / Molto. / Anch'io ho fame. / Non so. / No, non ho molta fame.

**F:** Andiamo a dare un'occhiata al menù. La mia nonna dice sempre: L'appetito vien mangiando!

### Menù d'anchei

Salata vélda

Pizòchèn cu'la mascarpa

Risot

#### Da béif

Vin merló d'un amis de Lucstal

Gazósèn a tanti gusct

**F:** Sapevi che qui si parla un dialetto particolare? Il menù è in italiano ma anche in dialetto moesano.

Leggi il primo piatto, per favore! (ride)

**U:** Da béif. / Salata vérda. / Menu d'anchei. / Pizòchè.

**F:** (ride con apprezzamento) Ecco, come sai, il piatto che preferisco qui sono i Pizòchè. Tu cosa scegli? Il risotto? (ride)

**U:** Sono indeciso/indecisa. / Sì, prendo il risotto ai funghi. / Prendo i pizòchè. / Ho scelto l'insalata mista. / Non ho fame.

**F:** Ehi zia, abbiamo scelto.

**U:** No ho ancora deciso, ehm... / Non so. / Sto considerando. / Un momento, per favore.

**F:** Dai deciditi che così lo diciamo a Giuseppina.

---

**G:** Francesca, cosa ti porto?

**F:** Indovina? (ride) Io prendo i Pizòchè.

**G:** Ottimo, e da bere?

**F:** Una gazzosa al mandarino e del vino della casa, un tazzin, per favore, ti prego.

**G:** Volentieri. (a U) E tu, che cosa vuoi bere?

**A) U:** Io vorrei una gazzosa. / Prendo una gazzosa. / Ho scelto la limonata.

**G:** Mi dispiace, non ho capito nulla. Tu cosa prendi da bere?

**U:** Una gazzosa, per favore.

**B) U:** Io vorrei del vino, per favore. / Vorrei un tazzin. / Prendo il vino. / Prendo un bicchiere di vino.

**G:** Mi dispiace, ma credo proprio che tu sia troppo giovane per il vino! Ti porto una gazzosa.

**C) U:** Io vorrei dell'acqua. / Non voglio da bere. / Vorrei un caffè. / Vorrei qualcos'altro. / Niente.

**G:** Mi dispiace. Ti porto una gazzosa.

---

**G:** Benissimo. E da mangiare?

**U:** Io vorrei un'insalata, per favore. / Vorrei ordinare un'insalata / Io vorrei i pizòchè, per favore. / Prendo i pizòchè. / Ho scelto i pizòchè. / Prendo il risotto. / Ho scelto il risotto. / Vorrei ordinare il risotto.

**G:** Benissimo! Con piacere!

**F:** Sai a che cosa servivano i grotti nel passato?

**U:** No. / No, non lo so. / Nessun' idea. / Sì, originariamente significava "cantina". / Sì, era come un frigo naturale dove conservare i generi alimentari.

**G:** (allegro e vivace) Ecco le vostre bibite. – I grotti erano i «frigoriferi» dei nostri nonni, perché erano belli freschi tutto l'anno, anche d'estate. Oggi i grotti sono ristoranti. All'esterno, di solito, ci sono tavoli e delle panche sotto gli alberi. Proprio come qui. Hai mai mangiato in un grotto?

**U:** Sì, ogni volta che andiamo in Ticino mangiamo in un grotto. / Sì, ho già mangiato in un grotto. / No, non ho mai mangiato in un grotto. / No, purtroppo no.

**G:** Adesso vi porto da mangiare. (si ritira)

**F:** Grazie zia! – Vedi quella scultura? L'ha fatta mia zia Giuseppina. È un' artista! Ti piace?

**U:** Bellissima, mi piace molto! / Penso che la scultura sia bellissima! / Molto artistica. / Non mi piace molto. / No, è brutta. / Non è così bella. / Non so.

**F:** (sussurra) Personalmente, non mi piace molto! (scherzando)

**G:** (allegro e vivace) Ed ecco qua la vostra cena. – Ti piace la mia scultura?

**F:** (scaltra) Di' tu che te ne sembra.

**A) U:** Penso che la scultura sia bellissima! / Bellissima, mi piace molto! / Molto artistica. / Forte.

**G:** (lusingata) Sono felice che ti piaccia! L'ha fatta con la pietra della Valposchiavo. Sto ancora aspettando di diventare famosa (ride). E adesso mangiare, buon appetito!

**B) U:** Non mi piace molto. / Non così tanto. / No, è brutta. / Non è così bella.

**G:** (un po' irritato) Dopo tutto, le nostre ricette di famiglia sono popolari. (vivace) Buon appetito!

**C) U:** Non lo so. / Non posso dirlo. / Forse sì, forse no. / Nessun' idea.

**G:** (un po' delusa) Oh, non è così importante. (vivace) Buon appetito!

**F:** Grazie, zia. (a **U**) Che buon profumo, vero?

---

**G:** Grazie infinite per il vostro aiuto.

**F:** Non c'è di che, è stato divertente, vero?

**U:** Sì, mi è piaciuto molto cucinare. / Sì, è stato divertente. / È stato meraviglioso. / Sì, grazie per tutto.

**F:** Per favore, salutaci la nonna!

**G:** Certo, ve la saluto. Fate buon viaggio! E a presto!

**F:** Ciao zia. (a **U**) Vieni, andiamo. Sbrighiamoci, altrimenti perdiamo l'autopostale.

### **Lizenz**

*Dieses Werk steht unter der Creative Commons Namensnennung 4.0 International Lizenz (CC BY 4.0).*

*Weitere Informationen unter: <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>*

